

questo locho. Questo è il sumario di dito aviso auto da Padoa. Et che il provedador ha, per una spia mandata in Alemagna, che fo presa a Castel Nuovo e fo conduta in campo nemico, che lavoravano gabioni, ponti e scale, e dizeno, voler venir a campo a sto locho. *Item* scrive, non credeno monsignore di la Peliza sia levato di campo e lassato quello cussi senza governo. *Item*, de li non restano far tutte provision zercha a lavorar e fortificharsi, come aspetasseno doman il campo, ma hannò poche ovre; e ozi, ch'è festa, si zudegava fusse opere 1000, e non li he 500, e non si ossa aforzar il populo, per le altre angarie hanno; ma, venendo il campo, tutti farano per difendersi, udendo la bataria. E il capetanio e provedador hanno dito questa matina, l'horo sarano i primi. Scrive, è stà mal fortifichà questa terra sì di fuora, come di dentro, chè non è possibile pezo, e si va metando le cosse in perfezion, e spera in Dio, se i nimici vegnirano, tornerano con vergogna e gran mortalità soa, e tanto più, perchè sanno certo, che se i nimici intrasseno, non laseria pur uno vivo per dar terror a Padoa che si rendesse, e perhò farano da valenti homeni, e la converano piar a palmo a palmo, pur che 'l sia provisto di danari per dar una paga e al numero di 5000 fanti; et stanno di bona voglia e con gran cuor.

Noto, chome si ave avisi, chome il ducha di Ferrara feva condur in Ferrara tutti li formenti poteva dil Polesene. *Item*, che monsignor di la Grota era partito de Lignago e andava a Milan, chiamato dal gran maestro, monsignor di Foy, etc.

Fo, per colegio, scritto al capetanio di Po, sier Andrea Bondimier, qual è li amalato, vengi in questa terra, el qual non volse, dicendo, son stà mandà per pregadi, e per pregadi voglio la mia licentia.

A dì 8, fo il zorno di la Madona. El principe, justa il solito, vene a messa in chiezia con il legato dil papa, episcopo di Monopoli, e il primocerio di San Marco, domino Hironimo Barbarigo, la Signoria e altri patricij, e il colegio stete di suso a consultar; e, compito la messa, vene il principe in colegio.

Di Padoa, di horre 2 di note. Chome hano, esser zonti certo XI pezi di artelarie a Vicenza, zoè 5 canoni grossi, 2 colobrine et 4 falconeti, et quelle erano in questa matina aviate a la volta di la Brenta per passar e condurle in campo. *Item*, l'horo, di Padoa, hanno mandato a Trevixo Orlando da Bergamo, prescidente a le artelarie, con 3 bombardieri, et ordinato, Zuam Forte vadi con 200 cavali lizieri a Trevixo, per agumentar più quelle zente.

Di Trevixo, di sier Lunardo Zustignan, di 244^a 7, a horre 3 di note. Come li piace sia stà poste le poste e barche a Margera, perchè si haverà le letere a hora e tempo e do volte al zorno. Aviso, non son venuti da 300 in 400 fanti al più di Mestre; sollicita, si provedi a' danari, e non si stagi aspetar el campo vegni soto, chè si vorà mandar, e non si potrà. Replica, si arano 5000 fanti e danari per una paga Trevixo mai si perderà, se li fosse 3 volte tanto exercito atorno; et li piace dil governador fato, e quelli di Padoa potrano obviar a le vituarie. *Item*, lauda molto il provedador Gradenigo, el qual soporta acciò non si dilga, el vegni a le man etc. *Item*, il tempo, ch'è dato a la pioza, è molto a proposito, e tra Santi 40, e la porta di San Thomaso tute le campagne è soto aqua, e tanto più per l'aqua, tajono al Sil; e s' il piovesse do, o tre, di, come l' à piouto fin st' ora, non poria mai i nimici veguir acamparsi. È stà dato cùrgo a sier Hironimo Capelo, sier Alexandro da Pexaro, sier Vicenzo da Riva e lui a far, doman sì con barche e cari far condur lote e legnami in la terra, zoè il Pexaro e Riva su le barche, e il Capelo e lui sui cari. *Item*, di campo ozi non hanno o, salvo uno aviso, che l' è partito 1000 cavali de' inimici et erano lontani mia 4 dil campo verso Vicenza; è, si dice, andati per caxon di alozamenti. Eri damatina fo mandato un nostro trombeta in campo in compagnia dil suo, e non par tornar, chè tutti si meravegliano. Judicasse, non l'anno voluto lassar, perchè se dieno levar. *Etiam* li nostri exploratori non par a venir, et 4 è fuora. Damatina el provedador ne vol mandar uno altro trombeta, e vol spenzer 100 cavali fuora, che niun nol sapia, si se potesse far qualche presa de' inimici. *Item* scrive, de li si fa ogni provision con ogni bon voler, senza paura. *Item* hanno, la Piave esser grossissima e non esser più dubito i nimici la passano; si che quelle cosse si pol dir segure.

Noto. In questi zorni, per colegio, fo mandato provedador a Cavarzere, con ducati al mexe, sier Piero Bembo, fo al dazio dil vim, *quondam* sier Giacomo, mal à molini et è praticò de li.

Item, quelli di Chioza armonio dil suo alcune barche, numero . . . , et fenò capetanio uno di Chioza citadin, nominato Piero Pagan, qual poi preseno 7 burchiele de' feraresi con tinazi suso, erano venuti a vendemar a le basse. *Item*, uno vilan novizo e una vilana noviza etc.

Dil provedador Gradenigo, di Trevixo, di 245^a 6, horre 4. Come il principal locho di venir i nimici a campo è a la porta di Santi 40 fin a la Boteniga, la